

## ‘Abitare il vortice. Come le città hanno perduto il senso e come fare per ritrovarlo’

[estense.com/](https://www.estense.com/)

23 maggio 2023

Il 31 maggio, alle ore 18, presso il Circolo Arci Officina Meca di Ferrara si terrà la presentazione del libro di Bertram Niessen ‘Abitare il vortice. Come le città hanno perduto il senso e come fare per ritrovarlo’ ([Utet](#)). L’iniziativa è organizzata dalla Commissione Cultura di Arci nazionale in collaborazione con Arci Ferrara, il circolo Officina Meca e Web Radio Giardino e sarà trasmessa sui canali social di Arci nazionale.

L’autore, Bertram Niessen, dialogherà con Marco Trulli, responsabile Cultura di Arci nazionale, cercando di approfondire i concetti relativi al ruolo del terzo settore culturale nei processi sociali che attraversano le città e nelle trasformazioni della fruizione della cultura.

L’appuntamento rientra in un percorso nazionale promosso da Arci di riflessione e approfondimento sui temi della cultura, della partecipazione e del territorio, con autori e ricercatori in tutta Italia.

Allo scoppio della pandemia, la vita urbana si è fermata. Strade deserte, bar chiusi, uffici vuoti. Gli stessi circoli Arci hanno trasformato spazi e attività, dando vita a percorsi mutualistici aperti alla cittadinanza che, in molti casi, sono diventati progettualità stabili delle associazioni.

Confinati tra le mura domestiche, ci si è chiesti: che senso ha vivere in città? Tre anni dopo la domanda resta ancora aperta e il libro di Bertram Niessen è fondamentale per chiunque desideri orientarsi nella complessità del tema e provare a cercare una risposta.

‘Abitare il vortice’ affronta infatti le trasformazioni dei territori urbani prima e durante la pandemia, offrendo diversi spunti di analisi sui fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano l’abitare i territori urbani.



Bertram Niessen alterna sapientemente lo sguardo freddo del sociologo, il piglio dell'agitatore culturale e l'attitudine pragmatica di chi da anni lavora come esperto accompagnatore di trasformazioni urbane. Se la modernità è per definizione sempre più liquida, le città sono specchi d'acqua: le spinte e le contropinte economiche, le trasformazioni sociali e politiche ne agitano la superficie senza sosta, creando vortici spaventosi e seducenti. Resta da capire se è possibile, oggi e ancor più domani, trovare il modo di 'Abitare il vortice'.